

La rassegna di DeltaPOesia si è chiusa il 16 settembre a Rosolina con la presentazione del romanzo di Antonia Arslan La masseria delle allodole (Rizzoli), finalista al Campiello 2004, la cui cerimonia conclusiva si è svolta sabato 18 al Teatro La Fenice di Venezia con la conduzione di Bruno Vespa. Il romanzo, che sarà presto pubblicato negli Stati Uniti da Knopf ed è in corso di traduzione in Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Olanda, Spagna e Svezia, ricostruisce in forma narrativa la tragedia vissuta dalla famiglia della scrittrice affrontando un capitolo troppo spesso dimenticato della storia del Novecento: il genocidio degli armeni perpetrato dal Governo dei Giovani Turchi nel 1915-16. Un romanzo che oltre al valore artistico – è scritto in un linguaggio saporito e prezioso, un italiano perfetto – ha un'altro grandissimo pregio: quello di raccontare la tragedia di una famiglia e di un intero popolo con saggezza ed equilibrio, un'operazione non certo facile in una società lacerata dall'odio e dalla contrapposizione di culture e religioni.

La rassegna di DeltaPOesia, questo progetto culturale per il Delta del Po che abbraccia Arti visive, Musica, Teatro e Letteratura, portato avanti dal Circolo Culturale 2000 con il patrocinio e il contributo del Comune di Rosolina, l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po, la Provincia di Rovigo e la Regione Veneto, si era aperta sabato 11 settembre nella nuova chiesa parrocchiale di Rosolina con lo spettacolo teatrale Inno all'amore – Moi pour toi (Una storia d'amore di Edith Piaf) – portato in scena dalla compagnia TRES BIEN, tutta al femminile: Alessandra Lionello (1a. voce narrante), Sandra Boscarato (2a. voce narrante)

te) e Annamaria Mariotti (cantante). Un percorso in musica e parole attraverso gli anni d'oro della Piaf, dall'ascesa irreversibile sui palcoscenici di Francia e d'America all'incontro con il pugile campione del mondo Marcel Cerdan. Un atto unico molto intenso, che ha alternato la narrazione biografica alle canzoni eseguite dal vivo con l'accompagnamento dei bravissimi Claudia Desiderio e Michele Boscaro, rispettivamente pianoforte e fisarmonica. Uno spettacolo "sorpriudente", secondo la



- Lucia Longo di Trieste, premio "Arturo Avanzi", riservato ai giovani Under 25



- Il Sindaco di Rosolina Mengoli, il Presidente della Provincia Saccardin, il presidente dell'Ente Parco Manzolli e l'Assessore Degrandis

definizione data tempo fa dallo scrittore e critico teatrale G.A. Cibotto. Notevole la cantante, straordinaria interprete del grido della Piaf: Senza amore non siamo niente!. Domenica 12 settembre, in quel teatro naturale che è il Giardino Botanico di Porto Caleri, c'è stata la cerimonia di premiazione del concorso nazionale di poesia edita e inedita, fiore all'occhiello dell'intera manifestazione. Il concorso, che quest'anno si è aperto anche alla lingua dialettale, ha contato 468 partecipanti, così suddivisi: 274

nella sezione riservata alla tema di poesie inedite e 194 nella sezione del libro edito. Non facile il lavoro della giuria (molte le opere di pregio) composta da: Franco Loi (presidente), uno dei più importanti poeti contemporanei insieme a Giudici, Luzi e Zanzotto, giurato anche del premio Montale, il più celebre riconoscimento poetico italiano; Antonia Arslan, scrittrice, ex docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Padova; Andrea Gibellini, poeta e saggista; Micaela Rinaldi (segretaria), coordinatrice della Fondazione

ne Giorgio Bassani di Codigoro; Stefano Valentini, editore e giornalista.

Passando ai premiati dell'edito, il vincitore è stato Gianni Fucci di Santarcangelo di Romagna con il libro in dialetto romagnolo Tèmp e tempèsti (Tempo e tempeste) pubblicato da Archinto. Con questa raccolta di poesie, Fucci che è amico di Tonino Guerra ed è stato, tra le altre cose, aiuto regista con Nicolini e Petri, ha raggiunto la piena maturità espressiva. Al secondo posto, Paolo Longo di Trieste; terzo classificato, Gian Citton di Feltre. Segnalati a pari merito: Fabiano Alborghetti di Milano; Marilla Battilana di Padova; Francesco Gabellini di Rimini; Enzo Mazza, amico di Ungaretti, di Siena; Caterina Verbaro di Firenze.

Per la tema di poesie inedite, la vincitrice è stata Serena Dal Borgo di Farra d'Alpago con il tritico D'acqua e fango, un piccolo ma intenso poema sulla tragedia del Vajont. Secondo, Pier Franco Uliana di Mogliano Veneto con tre poesie nel dialetto del Cansiglio. Il terzo premio è andato a Umberto Simone di Pisa. Segnalati: Silvia Cecchi, magistrato di Pesaro, e Riccardo Oliveri di Torino.

Il premio Arturo Avanzi, riservato ai giovani under 25, è andato a Lucia Longo di Trieste, con il libro Di me che parlo (Campanotto editore).

Le poesie dei premiati e dei segnalati, raccolte in una plaquette distribuita gratuitamente al pubblico presente, sono state lette dall'attrice Licia Maglietta, straordinaria interprete di teatro e di cinema, arrivata al Giardino Botanico accompagnata da Silvio Soldini, il regista che l'ha diretta in "Pane e tulipani", film con il quale vinse nel 2000 il David di Donatello come miglior attrice protagonista, e nel recente "Agata e la tempesta". Gli intermezzi musicali sono stati eseguiti dal gruppo jazz "DeltaQuintet".

Una nota, che penso faccia piacere a tutti sapere: mancava in Italia un premio che potesse sullo stesso piano la poesia in lingua italiana e quella in dialetto, senza pregiudizi e distinzioni. Come ha affermato il presidente della giuria Franco Loi: "Il poeta è tale in qualsiasi lingua".

Simone Martinello

Ufficio postale di Rosolina: locali in abbandono. Presto riprenderanno i lavori di ristrutturazione

Le Poste Italiane di Rosolina occupano i locali del "Centro Civico" da quasi un anno, dovevano lasciarli liberi ad Aprile 2004, e i cittadini sentono la mancanza di una importante struttura pubblica adibita a incontri, riunioni, corsi di ogni genere e dove sono stipati, negli armadi, i libri della biblioteca comunale. Sicuramente ci sono delle motivazioni che giu-



L'ufficio postale di Rosolina in abbandono

TIZIANO TROMBETTA CAMPIONE MONDIALE 2004

Tiziano Trombetta, inizia l'esperienza sportiva nel 1985. Dall' '85 ad oggi ha conquistato 1 titolo Italiano, 3 titoli Europei e ben 7 titoli Mondiali.

Dal 2001 gareggia con un proprio Team, il "Delta Racing Team" di Rosolina, progettando e costruendo direttamente le imbarcazioni da corsa. Con la modestia che lo contraddistingue dichiara sempre: - I titoli non si vincono da soli, ma sono sempre il frutto di una squadra affiatata. - A lui chiediamo che ci racconti la stagione sportiva appena conclusa.

- Il Campionato Mondiale Formula 500 è iniziato in Italia, a Boretto Po, dove riesco a conquistare il primo posto, nonostante abbia subito una collisione abbastanza violenta con l'altro italiano che partecipa al campionato, Mauro Bacchi. Alla seconda prova svoltasi in Polonia, riesco a strappare una seconda posizione dopo un'altra collisione verificatasi durante la partenza della prima manche. Due incidenti in due gare fanno preoccupare, è segno evidente che mancava qualcosa al mio mezzo

per essere vincenti.

Per la terza prova, svoltasi in Svezia, il progettista del motore Carlo Verona, sulla base dei dati raccolti nelle prime due prove, elaborava alcuni accorgimenti. Per la prima volta abbiamo usato dei rapporti di trasmissione all'elica più ridotti, con nuove eliche più lunghe. I risultati sono stati ottimi: pole position, miglior tempo in gara e tre primi su tre manche, demoralizzando un po' gli altri avversari più vicini.

Siamo arrivati così all'ultima prova in Germania con un margine di punti che mi permetteva di conquistare il Titolo tranquillamente concludendo la gara anche con un sesto posto. La determinazione di sempre, nonostante mancassero alla terza manche gli ingranaggi dell'elica che cedevano, to-



gliando la possibilità di vincere la giornata, mi permetteva di conquistare il terzo posto, e festeggiare il 7° Titolo Mondiale. Dopo il Campionato Mondiale la stagione prevede anche la prova unica per il Titolo Europeo. Da disputarsi in quattro manche sommando i tre risultati migliori con la possibilità di scartare il peggiore.

A questa prova svoltasi in Austria sul Danubio, abbiamo messo a punto una nuova elica, costruita in America e studiata appositamente per quel circuito, trovando il giusto equilibrio tra velocità e ripresa, cosa non facile ma indispensabile per poter vincere in un percorso caratterizzato da una partenza molto lunga e dei rettilinei molto corti. Proprio questa nuova elica mi ha permesso di conquistare la pole position e la vittoria del Titolo Europeo a punteggio pieno (tre primi su tre).

Dietro a tutti questi successi c'è il lavoro svolto da tutte le persone che mi seguono, il contributo vitale degli sponsor, (tutta la pazienza della moglie!) elementi che formano il Team Delta Racing, unitamente a quello che per chi fa questi sport, dove non ci sono guadagni ma solo grossi sacrifici sostenuti da tanta passione rappresenta il sostegno principale: l'affetto e la gratitudine di tutta la gente. Un grandissimo ringraziamento a tutti.



53 TIZIANO TROMBETTA

Cartello ancora affisso da Poste Italiane sull'edificio da ristrutturare (06-10-2004)

Propaganda NO grazie. Informazione SI grazie.

Stiamo cambiando dentro.

Sono in corso lavori di totale rifacimento per offrire un Ufficio Postale più moderno, efficiente e vicino alle vostre esigenze.

La riapertura dell'Ufficio è prevista tra circa 100 giorni.

Durante i lavori Potete rivolgervi all'Ufficio Postale allestito provvisoriamente in Viale del Popolo, n.1. (Locali del Centro Civico)

Inizia lavori 17.11.2003

MOCENIGA PESCA



ALLEVAMENTO E COMMERCIO MOLLUSCHI

ROSOLINA (Rovigo)
Viale G. Marconi, 3/A
Tel./Fax 0426.340265 r.a.
E-mail: moceniga@libero.it